

Relazione incontro tavolo tecnico programmazione didattica - SAF Basico e Avanzato del C.N.VV.F. -

Lavoratrici e Lavoratori,

nella giornata del 21 Dicembre u.s., si è riunito il tavolo tecnico presso la sala riunioni della DCF, per discutere la bozza riguardante il modulo SAF Basico e SAF Avanzato.

Presenti, oltre alle OO.SS. tutte, il Direttore della Formazione, il Dirigente della Pianificazione e Controllo, con suoi i collaboratori, e una delegazione della DCEST, con a capo il Vice Direttore della stessa.

Proprio quest'ultimo, ha illustrato come il nuovo manuale operativo del SAF Basico e Avanzato sia in fase di elaborazione, garantendoci al più presto (Gennaio/Febbraio 2017) la consegna per le eventuali osservazioni. Sull'argomento, ha comunque voluto precisare che per quanto riguarda il modulo SAF Basico non è previsto l'accorpamento del SAF 1A+1B.

Entrando nel merito della bozza consegnataci dalla DCF sul SAF Basico e Avanzato la delegazione della Cgil, composta da Andrea NEVI e Carmelo TAGLIO, ha avanzato talune osservazioni subito recepite dall'Amministrazione ed oggetto di approfondimento del tavolo anche se, non sono mancate da parte di qualche OO.SS. atteggiamenti atte a delegittimare con continue azioni pretestuose, uno strumento contrattuale importante per tutti i lavoratori.

Non aver avuto a disposizione il nuovo manuale operativo e le linee guida proposte dalla DCEST, non ci ha permesso di discutere in maniera più approfondita l'argomento all'ordine del giorno. Il tavolo ha quindi ritenuto opportuno di soffermarsi solo su alcuni specifici argomenti: il profilo degli operatori SAF e l'obiettivo formativo, il programma didattico SAF Basico e quello dell'istruttore SAF Basico, tralasciando volutamente il punto sulle ore di formazione da dedicare.

Così come dichiarato negli incontri precedenti, abbiamo ribadito che le risposte alle esigenze dell'Amministrazione, così come quelle a garanzia di una adeguata sicurezza del personale, passano attraverso un manuale operativo ed un pacchetto formativo degli operatori che provengano da una stretta sinergia e collaborazione tra le due Direzioni interessate, cosa che ancora non riscontriamo esserci.

A tale scopo abbiamo invitato l'Amministrazione a presentarci, oltre ai dati e le statistiche sulla formazione, l'operatività finora effettuata dal personale VVF, sia nei corsi SAF 1A che nelle operazioni di soccorso. Questo, a nostro avviso, garantirebbe un lavoro più accurato e produttivo.

Nello specifico della Circolare, si è ribadita l'importanza di non tralasciare la sicurezza dell'operatore, chiedendo l'inserimento dei concetti articolati sulla sicurezza dei lavori in quota (Dlgs 81/2008 e Dlgs 235/2003).



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Riguardo alla figura dell'istruttore e del formatore del SAF Basico, abbiamo chiesto all'Amministrazione di essere più chiara nella descrizione nei compiti che verranno affidati a queste figure. Inoltre, nel transitorio, prevedere per le "vecchie" figure di istruttore SAF 1B e per gli Istruttori Professionali, abilitato SAF1A ed in possesso del titolo operativo 1B o 2A, un aggiornamento sulle nuove manovre che saranno del SAF Basico.

L'accesso al corso istruttore basico, a nostro avviso, dovrà prevedere nei requisiti preferenziali, il titolo di scuola media superiore e l'eventuale operatività SAF Avanzato oltre al Basico, inoltre, a parità di punteggio, il requisito preferenziale oltre al possesso dell'età anagrafica minore nel ruolo dovrà tener conto, dell'eventuale titolo di operatore tecnico del CNSAS (Corpo Nazionale del Soccorso Alpino Speleologico) oppure, quello di essere iscritto agli albi istruttori tecnici del CAI (Club Alpino Italiano) o della SSI (Società Speleologica Italiana).

La Cgil ha infine ha richiesto alla DCF l'importanza di verificare che le Direzioni e a caduta i Comandi, svolgano la formazione di base e i re training previsti a tutto il personale in servizio, in modo da non avere sperequazioni riguardo a quel personale che non in possesso di titoli di base possa essere escluso dalla partecipazione ai corsi d'istruttore.

Il tavolo tecnico, vista la mancanza di materiale SAF Basico e Avanzato su cui discutere, si aggiornerà nel mese di gennaio, con un nuovo ordine del giorno, l'organizzazione della didattica USAR.

Come al solito vi terremo informati sugli sviluppi delle discussioni sulle tematiche affrontate.

La delegazione FP CGIL VVF.
Andrea Nevi – Carmelo Taglio